

PWC Le banche e i commercianti di valori mobiliari

Ipoteche: attenti alle modifiche d'inizio marzo

Numerosi e complessi aggiornamenti attendono quest'anno le banche e i commercianti di valori mobiliari. Le novità sono state illustrate ieri al Lugano Dante da Rainer Fehlmann, partner e responsabile PwC a Lugano; Glenda Brändli per i requisiti concernenti il capitale, pianificazione del capitale (entro marzo) e liquidità per Basilea III; Louis Macchi ed Elisa Antonini per lo scottante tema dei rapporti con le autorità Usa (Fatica), Germania e Gran Bretagna, per le società d'investimento passive e IVA. Infine Ludovic Neuenschwander ha illustrato la regolamentazione delle borse e i servizi transfrontalieri, mentre Francesco Camarca ha parlato dell'imminente freno all'attività creditizia per spegnere la febbre immobiliare, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° marzo. Come noto, il DFE, l'autorità di controllo (FINMA) e l'associazione svizzera dei banchieri, per timore del surriscaldamento immobiliare non intervengono direttamente, ma in modo indiretto sugli istituti in aspre-



Rainer Fehlmann, Ludovic Neuenschwander, Glenda Brändli, Francesco Camarca, Elisa Antonini e Louis Macchi al Lugano Dante.

do i criteri per il rilascio dei mutui e ciò senza un periodo di transizione, richiedendo maggiori fondi propri al fine di ponderare i rischi e tenere sotto controllo la sopportabilità dei mutui. Sono informazioni che le banche

hanno, ma non sono inserite nel sistema informatico e tale complessa situazione, con tempi ridotti di applicazione rischia di creare ingolfi. Per il margine di capitale anticiclico si prevede invece un'introduzione più graduale.